



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) – Via Nazionale

ALLESTIMENTO DEL REALIZZANDO MUSEO DELLA BIODIVERSITA' DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA MEDIANTE LA FORNITURA GRATUITA DI COLLEZIONE DI REPERTI NATURALISTICI (ALMENO 10.000 ESEMPLARI) E RELATIVE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PER LA CLASSIFICAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE PER ANNI DIECI. CIG 3566687B36.

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1

Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'approvvigionamento di una adeguata collezione di reperti naturalistici, faunistici ed eventualmente botanici, preparati, essiccati e conservati come d'uso nei musei, il relativo allestimento tecnico/scientifico e la successiva gestione in concessione, per anni dieci, del realizzando "Museo della Biodiversità" del Parco Nazionale della Sila presso il Centro Visita dell'Ente Parco "Cupone" sito in Spezzano della Sila (Cs), finalizzato all'incremento delle attività di Educazione Ambientale e conoscenza del specie autoctone della Sila, della Calabria e del Mezzogiorno d'Italia.

La struttura all'uopo destinata occupa, all'interno del Centro Visite, il primo piano della palazzina a tre piani posta dinanzi all'ingresso dell'orto botanico.

Il centro Visita dell'Ente Parco, per il quale ogni informazione è disponibile sul sito internet www.parcosila.it, è dotato di orto botanico, geologico, museo generale naturalistico e Cites, sala convegni, recinti faunistici, etc. I visitatori sono mediamente 250.000 annui.

Si riserva l'estensione del presente appalto a strutture successivamente pervenute in disponibilità.

Articolo 2

Finalità e durata dell'appalto

Le finalità della presente concessione sono la valorizzazione, promozione, conoscenza e fruizione pubblica delle raccolte di specie animali e la loro relazione con l'ambiente, attraverso attività scientifiche/educative/didattiche in favore di singoli, scuole e gruppi.

L'appalto ha una durata di dieci anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

Le attività dovranno iniziare entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto, salvo cause non imputabili al gestore, pena l'applicazione delle penali;

Articolo 3

Allestimento reperti

Considerata la neoistituzione del Museo all'aggiudicataria viene richiesto approvvigionare, creare e curare l'allestimento repertoriale del Museo attraverso la fornitura di significative e specialistiche collezioni di specie animali che saranno esposte nel Museo.

Al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento, l'allestimento destinato al Museo dovrà avere le seguenti caratteristiche e composizione minima:

Reperti (almeno 10.000)

a) Insetti di varie ordini in quantità e varietà tali da fornire una indicazione sulla ricchezza della Biodiversità nella zona di interesse:

- Coleotteri;
- Lepidotteri diurni e notturni (farfalle);
- Imenotteri (apidi, vespe, formiche);
- Ortotteri (grilli, cavallette);
- Ditteri (mosche, ecc);
- Emitteri (cimici delle piante);
- Odonati (libellule);
- Neurotteri (formicaleoni);
- altri invertebrati (ragni, scolopendre, ecc);

b) esempi di insetti o invertebrati di altre faune, anche tropicali, per comparazione delle faune e per aumentare l'interesse e la curiosità scientifica ed informativa;

c) vertebrati superiori, compatibilmente con gli spazi a disposizione:

- Mammiferi: carnivori, insettivori (toporagni, talpe), chiroteri (pipistrelli), muridi – gliridi – sciuridi (topi, ghiri, scoiattoli);
- Uccelli;
- Rettili;
- Anfibi e pesci;

I reperti, in perfetto stato di conservazione, dovranno riguardare l'area meridionale, calabrese e Silana in particolare e dovrà trattarsi di specie la cui cattura, possesso, conservazione ed esposizione sia consentita dalla legge; eventuali specie protette dalla legge e dalla convenzione CITES, debitamente autorizzate, potranno essere esposte con riferimenti precisi al loro *status* di specie protette al fine di migliorarne la conoscenza e con essa la possibilità di incrementarne la protezione.

Allestimento

Tutti i reperti, in base alla tipologia, dovranno essere debitamente esposti, a cura dell'offerente, su piedistalli, scatole o in vasi di vetro con soluzioni di conservazione (alcol, formaldeide etc.)

In particolare le scatole entomologiche, realizzate per l'esposizione, dovranno essere in legno e vetro/cristallo, di dimensioni conformi agli standard museali, opportunamente foderate internamente, sovrapponibili tra loro per forma e dimensione; in ciascuna di esse dovranno essere “spillati”, allineati ed etichettati i reperti, già pronti per l'esposizione;

Classificazione

a) Tutti i reperti dovranno essere classificati ed etichettati in maniera scientifica secondo: classe, ordine, famiglia, genere e specie (se nota) a cui appartengono; per gli animali superiori, potranno recare il cranio di riconoscimento, l'esposizione in pelle, etc.

b) dovranno essere predisposti pannelli illustrativi a fini didattici concernenti fauna e flora meridionale, natura in genere, conchiglie rocce e minerali Silani, ecc.

Gli elementi sopra riportati saranno valutati al fine dell'attribuzione del relativo punteggio in sede di gara.

Le collezioni reperite ed offerte saranno sin da subito donate dall'aggiudicatario all'Ente Parco, il quale si impegna a prendere in consegna la donazione, inventariarla, a non smembrarla, a non utilizzarla per uso diverso da quello per il quale è stata donata ed a renderla perpetuamente fruibile a fini culturali scientifici ed informativi all'interno del Museo della Biodiversità.

La stessa sarà immediatamente riconsegnata per la cura e gestione esclusiva nel Museo all'aggiudicatario.

All'aggiudicatario spetterà il diritto di gestire il Museo ed introitare per sé i ricavi per come in seguito specificato.

L'aggiudicatario deve, inoltre, garantire il possesso di propria idonea attrezzatura per svolgere l'appalto. In particolare: Personal computer, tavolo porta computer e stampante laser a colori e bianco e nero; Videoproiettore, completo di telo per la proiezione ed eventuale carrello porta proiettore, eventuale microscopio con telecamera collegabile al pc ed al proiettore, etc.;

Le apparecchiature utilizzate dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere in regola con la normativa in vigore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sul marchio CE e sull'affidabilità degli impianti in generale. Posa in opera, cablaggio sistemazione delle attrezzature e di tutti reperti e le attrezzature richieste sono a carico dell'aggiudicatario.

Il sistema dovrà essere perfettamente funzionante per tutta la durata dell'appalto ivi compreso eventuale allacciamento ad internet a carico dell'aggiudicatario.

Sono altresì a carico della ditta il materiale di consumo necessario (toner, cancelleria, vetrini, etc)

L'Ente metterà a disposizione esclusivamente gli arredi di cui dispone (armadietti, tavoli sedie, etc) di cui sia già in possesso e la preparazione di pareti in legno attrezzate per l'esposizione delle scatole e la preparazione di vetrine in legno/vetro per gli animali montati e/o inseriti in vasi di vetro con liquidi conservanti, nonché pannelli murali per l'esposizione delle tavole illustrative.

All'aggiudicatario in considerazione della donazione dell'importante collezione verrà concesso di intitolare il Museo al Fondatore o a persona non più in vita degna di memoria e correlata all'istituzione del Museo o con particolare meriti scientifici.

Articolo 4

Servizi

La successiva gestione del Museo allestito riguarda lo svolgimento con propri mezzi ed organizzazione delle seguenti attività:

- promozione, organizzazione e gestione del Museo della Biodiversità presso il centro Visite “Cupone” nella disponibilità dell'Ente, nella palazzina indicata, a favore di singoli, scuole di ogni ordine e grado e/o altri enti privati o pubblici che ne facciano richiesta;
- distribuzione di materiale divulgativo/promozionale, informazioni riguardo i servizi offerti nonché quelli del Parco e occasionale collaborazione, qualora richiesto, alle attività dell'Ente;
- vendita di materiale scientifico/reperti con particolare riguardo all'apprezzamento e divulgazione della biodiversità calabrese e silana.

Art. 5

Descrizione delle attività

Gestione del Museo

Il servizio dovrà rivolgersi principalmente alle scuole, ma è proteso a coinvolgere inoltre turisti e cittadini o altri utenti e dovrà, in ogni caso, essere garantita un'adeguata copertura delle possibili richieste dei fruitori.

L'attività di visita del Museo può essere proposta sotto forma di percorsi guidati e/o tematici all'interno del Museo con eventuali esercitazioni pratiche e attività educativo/didattiche;

La didattica rivolta alle scuole dovrà essere differenziata a seconda dell'ordine e grado della scuola.

Il personale dovrà essere professionalmente e altamente qualificato. In caso di necessità, conoscenza di lingua straniera (almeno inglese).

Il servizio di prenotazione e i pagamenti del Museo saranno gestiti interamente e direttamente dal soggetto affidatario del servizio.

L'affidatario dovrà comunicare con l'Ente le modalità ed i contenuti di tutte le attività che l'Ente si riserva di valutare.

Promozione

La ditta aggiudicataria dovrà curare la pubblicità dei servizi forniti, concordandola con l'Ente.

In particolare l'attività promozionale dovrà essere svolta presso le scuole e istituti superiori di ogni ordine e grado;

Dovrà essere attivato un servizio di prenotazione telefonico o via internet.

L'Ente Parco potrà, secondo un proprio autonomo programma, stabilire attività promozionali, cui far partecipare la ditta aggiudicataria o delegare alla stessa tutta l'organizzazione e la gestione delle iniziative.

In tal senso la ditta aggiudicataria dovrà garantire, a richiesta dell'Ente, la presenza di proprio personale qualificato per l'allestimento e la gestione di stand presso le manifestazioni cui l'Ente Parco partecipa e comunque curare la distribuzione di materiale promozionale dell'Ente.

La ditta aggiudicataria potrà attivare ulteriori attività oltre quelle richieste dall'Ente Parco, solo se espressamente autorizzate dal parco stesso.

E' vietato l'uso del Logo dell'Ente Parco per i servizi offerti, salva specifica autorizzazione e richiesta dell'Ente.

Art. 6

Gestione del Museo

Al gestore, con la consegna, è affidata la responsabilità diurna e notturna della struttura e degli arredi, nonché l'ordinaria manutenzione degli stessi.

Al termine del contratto le strutture e gli arredi dovranno essere restituiti nello stato in cui sono stati consegnati, salva l'ordinaria usura.

Non potrà procedere ad opere di trasformazione, modifica e miglioria dei locali, impianti, attrezzature, e spazi esterni senza preventiva autorizzazione dell'Ente.

Restano a carico dell'affidatario i costi delle utenze quali, a titolo esemplificativo, elettricità, riscaldamento, linea telefonica, tarsi ed acqua, nonché pulizie ordinarie di arredi, locali, servizi e comunque tutte le spese, a qualunque titolo denominate, propedeutiche inerenti e conseguenti lo svolgimento dei Servizi previsti dal capitolato. L'affidatario dovrà effettuare le volture delle utenze a proprio nome.

E' consentita la gestione di un punto vendita di materiale scientifico, ivi compresi reperti, libri naturalistici, etc., strettamente attinenti alla Biodiversità ed alle collezioni esposte. Non è

consentita la vendita di prodotti in contrasto con le finalità dell'Ente o i cui diritti spettino ad altre ditte per effetto delle relative gare d'appalto.

Art. 7

Riserva dell'Ente

L'Ente si riserva il diritto di ingresso e relativo svolgimento delle attività, in forma gratuita, per le proprie manifestazioni. Ove richiesto, la ditta dovrà garantire la presenza di una propria unità di personale per tutte le attività richieste dall'Ente.

Art. 8

Domicilio e referente

Il concessionario elegge, a tutti gli effetti del presente affidamento, domicilio in Calabria entro 15 giorni dall'aggiudicazione, ed indica uno o più referenti con recapito telefonico anche di fonia mobile, disponibilità di segreteria telefonica e telefax o indirizzo di posta elettronica, prima dell'apertura al pubblico del Museo.

Presso tale domicilio sono inviati tutti gli atti inerenti e conseguenti all'affidamento del servizio in questione.

Almeno un referente dovrà essere sempre reperibile in orario lavorativo, avere il potere di intervenire e risolvere gli eventuali problemi operativi.

Ogni eventuale variazione d'indirizzo deve essere comunicata al Parco Nazionale della Sila con un preavviso di almeno cinque giorni, mediante lettera raccomandata A/R.

Art. 9

Norme operative di sicurezza

L'aggiudicataria si impegna a presentare alle autorità competenti, se tenuta, i piani antinfortunistici, di sicurezza e interferenza previsti dalla vigente normativa, e curare il loro aggiornamento secondo le disposizioni di legge. Resta inteso che la ditta aggiudicataria esonera completamente l'Ente Parco da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali inadempienze.

Il Parco Nazionale della Sila si impegna a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, di cui sia in possesso, invi compreso il supporto dei propri uffici.

Tutte le attività descritte nel presente contratto – sia che comportino presenza di personale comunale operativo, sia che non la comportino – dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro;

Art. 10

Personale

L'aggiudicatario deve assicurare i servizi con propri addetti qualificati, di cui si impegna a fornire un elenco all'inizio degli stessi, con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita e sede/i presso cui presterà il servizio ed il Curriculum vitae di ciascuno; ogni eventuale variazione al suddetto elenco dovrà essere comunicata entro 7 giorni.

Il Parco Nazionale della Sila si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, di un addetto inidoneo, indicandone i motivi all'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di sostituire immediatamente il soggetto contestato.

Durante il servizio tutti gli operatori didattici dovranno essere muniti di adeguato cartellino di riconoscimento (corredato di fotografia, contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione

del datore di lavoro) e tenere sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale del Parco Nazionale della Sila ed una condotta rispettosa con il pubblico.

Art. 11

Oneri previdenziali e assistenziali

Per gli addetti impiegati nel servizio oggetto del presente appalto, anche se soci lavoratori, la ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi nazionali e locali di categoria riguardanti il trattamento economico e normativo, anche se non risulta iscritto ai sindacati di categoria, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti in materia.

La ditta aggiudicataria assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

La ditta si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive e contributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente durante tutto il periodo della validità della presente concessione.

Art. 12

Responsabilità dell'aggiudicatario e assicurazione contro i danni

La ditta aggiudicataria deve effettuare il servizio a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente capitolato. L'aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione del servizio prestato, in particolare ai beni immobili e mobili, nonché in generale a persone o a cose, sollevando il Parco Nazionale della Sila da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. A garanzia di quanto sopra indicato l'aggiudicatario dovrà stipulare, a sua cura e spese, apposita polizza contro ogni possibile danno causato. I massimali di polizza non devono essere inferiori ad Euro 1.000.000,00.-

E', inoltre, responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza all'inosservanza di obblighi facenti carico alla ditta o al personale da essa dipendente.

Art. 13

Corrispettivi

I servizi oggetto del presente capitolato non comportano oneri diretti a carico dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, la controprestazione a favore dell'affidatario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i servizi. La ditta aggiudicataria, a compenso delle proprie prestazioni, introiterà i proventi derivanti dalla gestione del Museo.

Decorsi tre anni, l'aggiudicatario dovrà corrispondere al Parco Nazionale della Sila, una percentuale sui proventi derivanti dai servizi museali nella misura indicata in sede di offerta (min. 5%).

La percentuale riconosciuta all'Ente Parco Nazionale della Sila sui proventi derivanti dalla gestione del servizio Museo presso i Centri visita (sulla base di validi documenti contabili, per come risultante in sede di gara) sarà versata con cadenza semestrale.

L'Ente potrà chiedere rendiconti in qualsiasi momento.

Il Gestore si impegna a contenere il prezzo iniziale del biglietto ad € 6,00 per persona con un'età compresa tra i ~~18~~ (errata corrige: 14) e 65 anni e di € 4,00 sotto i 14 anni e sopra i 65. Le persone diversamente abili ed i bambini in età prescolare avranno accesso gratuito.

I biglietti saranno preventivamente vidimati dall'Ente Parco, anche quelli omaggio. L'aggiudicataria, dovrà fornire, semestralmente, report degli ingressi relativamente al numero di partecipanti, divisi per categorie di utenti paganti (scuole, gruppi, associazioni etc) e rendicontazione finanziaria esibendo le matrici delle ricevute.

Articolo 14

Orari di apertura

L'apertura al pubblico dovrà essere programmata stagionalmente in modo da garantire la fruizione durante tutto l'anno, secondo le specifiche che seguono:

- Nei mesi di luglio ed agosto deve essere garantita l'apertura del Museo con la presenza fissa in loco di almeno un operatore dalle 9,00 alle 18,00;
- In ogni caso deve essere garantita l'apertura in concomitanza con il calendario scolastico, eventualmente tramite apposito servizio di prenotazione;
- Nei restanti periodi a richiesta del pubblico, deve essere garantita l'apertura anche con un solo giorno di preavviso.

Eventuali modifiche degli orari e dei giorni di apertura potranno essere concordati con l'Ente Parco in funzione della migliore fruizione del Museo da parte dei visitatori o disposte con motivato provvedimento dall'Ente ed in tal caso il provvedimento sarà tempestivamente comunicato al gestore per consentire i necessari adeguamenti.

L'Ente può richiedere, senza oneri, aperture straordinarie.

Articolo 15

obblighi e spese

Restano a carico dell'affidatario tutti i costi, comunque denominati, propedeutici, inerenti e conseguenti lo svolgimento dei Servizi previsti dal capitolato.

A titolo esemplificativo non esaustivo: spostamenti, raggiungimento del luogo di esecuzione, logistica, materiale promozionale autorizzato dall'Ente, approvvigionamenti ect.

L'affidatario dovrà procedere in proprio ad ottenere tutte le autorizzazioni sanitarie, commerciali comunque denominate necessarie per l'espletamento dei servizi.

Dovrà rispettare le vigenti normative di sanità, commercio, eventuale somministrazione al pubblico di cibo e bevande e le prescrizioni comunali e regionali in materia.

L'affidatario dovrà rispettare gli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Il contratto è condizionalmente subordinato al rispetto della normativa in materia di regolarità contabile.

Alle eventuali fatture relative al servizio espletato andrà allegato un DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità.

E' vietato il subappalto e/o la cessione a terzi di contratto o crediti.

Articolo 16

obbligo di informazione

L'aggiudicataria dovrà far pervenire all'Ente, prima dell'inizio delle attività, un **Piano di Lavoro esecutivo**, che dovrà essere approvato dall'Ente, in cui specificherà puntualmente le modalità di svolgimento dei servizi indicando in particolare:

- servizi che attiva e modalità di svolgimento;
- personale impiegato e relative qualifiche;
- modalità di funzionamento del Museo e relativi orari;

- Attività promozionali, educative, didattiche, percorsi, visite guidate da svolgere;
- materiale ed attrezzature messe a disposizione;

Art. 17 **Controlli**

Il Parco Nazionale della Sila può procedere in qualsiasi momento alla verifica ed ispezioni della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, anche mediante il Corpo Forestale dello Stato- Coordinamento Territoriale per l'Ambiente.

Art. 18 **Tutela dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati che riguardano l'aggiudicatario, forniti dallo stesso, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività del Parco Nazionale della Sila, formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito e negli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati saranno trattati per finalità istituzionali connesse e strumentali all'attività del Parco Nazionale della Sila e non saranno diffusi ad alcuno.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire gli stessi.

In relazione ai predetti trattamenti, l'appaltatore potrà avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, che qui deve intendersi integralmente richiamato.

Articolo 19 **obblighi di tracciabilità**

Tutti gli eventuali pagamenti a favore dell'appaltatore saranno intestati alla società. A tal fine, ai sensi delle disposizioni di cui della l. n. 136/2010, ed in particolare dell'art. 3, la società deve utilizzare e comunicare, con espressa dichiarazione scritta, il conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicato alle commesse pubbliche. La società deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Con la sottoscrizione del presente atto la società assume, sotto la propria responsabilità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Il contratto sarà risolto (clausola risolutiva espressa), salvo le ulteriori sanzioni di legge, in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto, se consentito, successivo alla stipula del presente contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. L'identità della persona autorizzata alla riscossione deve risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente (se previsti) che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verifica che nei contratti, se consentiti, sottoscritti con eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate il contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ed utilizzato ai sensi e per gli effetti della l. n. 163/2006 dovrà essere comunicato alla sottoscrizione del contratto.

Art. 20

Penali

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione del servizio oggetto della presente concessione, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base al successivo art. 16 il Parco Nazionale della Sila potrà applicare delle penali, da un minimo di Euro 50,00.- ad un massimo di Euro 500,00.- in relazione alla gravità dell'inadempimento, da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti. L'applicazione delle penali è preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento avverso la quale l'affidatario ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. L'importo delle penali sarà trattenuto sulla cauzione, che dovrà essere reintegrata entro 30 (trenta) giorni.

Qualora l'inosservanza delle condizioni contrattuali, risulti ripetuta e contestata per iscritto per almeno tre volte durante il corso del contratto, è facoltà dell'Ente dichiarare la sua risoluzione.

Art. 21

Risoluzione

Il Parco Nazionale della Sila effettuerà gli accertamenti che riterrà più idonei ed opportuni e procederà alle contestazioni del caso ogni qual volta dovesse rilevare disfunzioni nel servizio o irregolarità di qualsiasi natura. A seconda dell'entità dei rilievi il Parco Nazionale della Sila adotterà i provvedimenti consequenziali che possono comportare anche la risoluzione del contratto, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di danni maggiori. In particolare il Parco Nazionale della Sila si riserva di promuovere la risoluzione del contratto senza pregiudizio per ogni azione finalizzata alla rivalsa dei danni nei seguenti casi:

- per tre o più inadempimenti contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 20;
- per ogni altra inadempienza e per ogni altra evenienza che renda impossibile la prosecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 22

Recesso anticipato

Qualora l'aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, il Parco Nazionale della Sila potrà rivalersi sul deposito cauzionale a titolo di penale, fatto salvo ogni altro diritto per eventuali danni.

Art. 23

Divieto di cessione del contratto

E' vietata all'aggiudicatario la cessione del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva.

Art. 24

Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente contratto, non risolubili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Cosenza .

Art. 25

Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, sono e saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicataria, ivi comprese quelle di registrazione cui l'affidatario provvederà in proprio nei termini di legge;

Articolo 26

rinvii

Per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalto di lavori, forniture e servizi di cui al D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, al Regolamento dell'Ente Parco Nazionale della Sila in materia ed al codice civile.